



Immediata esecutività art. 12, comma 2 L.R. 44/91
Il Segretario Comunale

COMUNE DI CERDA

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

COPIA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 63 del Registro **Oggetto: Approvazione Regolamento per la disciplina dei "Criteri per le procedure inerenti le progressioni tra le aree con procedura valutativa" in attuazione dell'art. 13 comma 6 del CCNL 16 Novembre 2022 e dell'art. 52, penultimo periodo D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dal D.L. n. 80/2021 convertito con L. n. 113/2021.**

Anno 2024

L'anno duemilaventiquattro addì TRENTA alle ore 13,20 del mese di LUGLIO nel Comune di Cerda e nella casa comunale, in seguito a regolare convocazione del Sindaco ai sensi dell'art. 13 della L. R. 26 agosto 1992 n. 7, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Sigg:

N.	Cognome Nome	Carica	Presente	Assente
1	GERACI Salvatore	Sindaco	P	
2	MENDOLA Andrea Pio	Assessore		A
3	DIONISI Maria Elena	Assessore	P	VIDEO-CONFERENZA
4	AMODEO Giuseppe	Vice Sindaco	P	
5	Di PASQUALE Giuseppe	Assessore		A

TOTALE PRESENTI N. 3

TOTALE ASSENTI N. 2

Assume la Presidenza il Sindaco Geraci Salvatore che, assistito dal Segretario Generale Dott. Valerio Saetta, dichiara legale la presente riunione ed invita a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Pareri espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000, recepito dalla l.r. 30/2000.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Addì _____

Il Responsabile del Servizio

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

Addì 30 LUG. 2024

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Oggetto: Approvazione Regolamento per la disciplina dei "Criteri per le procedure inerenti le progressioni tra le aree con procedura valutativa" in attuazione dell'art. 13 comma 6 del CCNL 16 Novembre 2022 e dell'art. 52, penultimo periodo D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dal D.L. n. 80/2021 convertito con L. n. 113/2021.

IL SEGRETARIO GENERALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PREMESSO CHE l'assunzione di personale nella Pubblica Amministrazione avviene tramite selezione pubblica o nelle altre forme previste dalla legge e che, a tal fine, sono di riferimento:

- il D.Lgs. 165/2001, art. 35 con riguardo al reclutamento del personale, art. 36 con riguardo alle forme flessibili di assunzione e di impiego del personale, art. 52, con riguardo alle progressioni nelle aree e tra aree;
- il D.L. 80/2021, art. 3, convertito con modificazioni dalla L. 113/2021, sostitutivo dell'art. 52 comma 1-bis, del D. Lgs. 165/2001;
- il D.P.R. n. 82 del 16/06/2023 ad oggetto "*Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*" entrato in vigore il 14/07/2023.

CONSIDERATO CHE:

- il piano di riforma e potenziamento del lavoro nella Pubblica Amministrazione è stato emanato attraverso il D.L. n. 80/2021 (c.d. "decreto legge Reclutamento"), convertito dalla Legge n. 113/2021, che, costituendo anche uno dei pilastri per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ha introdotto una nuova formulazione dell'articolo 52 comma 1-bis del decreto legislativo n. 165/2001, ribaltando l'attuale sistema che prevede il principio generale del concorso pubblico per la progressione tra aree o di carriera (dette anche "verticali"), con possibilità di riserva agli interni, nel limite del 50%. La norma dispone, infatti, che le progressioni verticali e/o di carriera possono essere attivate nel limite massimo del 50% dei posti destinati all'accesso dall'esterno;
- con la novella introdotta dall'art. 3 del D.L. 80/2019 – articolo, tra l'altro, rubricato "*Misure per la valorizzazione del personale e per il riconoscimento del merito*" – è stato conferito uno specifico mandato alla contrattazione nazionale di disciplinare, in sede di revisione degli ordinamenti professionali, sistemi di valorizzazione del personale in servizio, anche in deroga al titolo di studio richiesto dall'esterno, sulla base di criteri volti alla valorizzazione dell'esperienza e della professionalità maturata ed effettivamente utilizzata dall'amministrazione;
- I contratti collettivi nazionali, pertanto, hanno potuto disciplinare procedure speciali di progressione tra le aree, nella fase di prima applicazione del nuovo ordinamento, in forza della norma contenuta nell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo del d. lgs. n. 165/2001, introdotta dall'art. 3, comma 1, D.L. 9 giugno 2021, n. 80;
- il CCNL 2019-2021 stipulato in data 16/11/2022, artt. 11 e seguenti, ha modificato il sistema di classificazione del personale degli Enti Locali, introducendo un'articolazione in quattro aree, che corrispondono a quattro differenti livelli di conoscenze, abilità e competenze professionali, denominate, rispettivamente:
 1. Area degli Operatori (ex categoria A),
 2. Area degli Operatori esperti (ex categorie B e B.3),
 3. Area degli Istruttori (ex categoria C),
 4. Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex categoria D);
- il CCNL FL del 16 novembre 2022 ha tracciato una distinzione molto netta tra le due diverse tipologie di procedure di progressione verticale:
 1. procedure "ordinarie", la cui disciplina, ancorché richiamata nei contratti (ex art. 15, comma 1 del richiamato CCNL), trae origine unicamente dalla legge (considerata anche la riserva di legge in materia);

- procedure cosiddette “in deroga” o “speciali”, temporalmente limitate alla finestra temporale compresa tra il 1° aprile 2023 ed il 31 dicembre 2025, la cui disciplina è invece prevista nel CCNL (ex art. 13 commi 6, 7, 8), con criteri valutativi e selettivi analoghi a quelli previsti dalla legge, con una parziale deroga al possesso dei titoli di studio richiesti per l’accesso dall’esterno e con rinvio a regolazioni di maggior dettaglio che dovranno essere adottate dagli enti, previo confronto sindacale;

- In particolare, l’art. 13 comma 6 del CCNL del 16/11/2022, dispone che in applicazione dell’art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D.Lgs.n.165/2001, al fine di tener conto dell’esperienza e della professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall’amministrazione di appartenenza, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e, comunque, entro il termine del 31 dicembre 2025, la progressione tra le aree può aver luogo con procedure valutative cosiddette “in deroga” o “speciali” cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nella allegata Tabella C di Corrispondenza del medesimo CCNL.

DATO ATTO che il legislatore non solo ha dato mandato alla contrattazione collettiva di disciplinare “speciali procedure di valorizzazione del personale”, ma ha anche reso possibile lo stanziamento di apposite risorse finanziarie finalizzate a sostenerne l’applicazione. Si tratta delle risorse di cui all’art. 1, comma 612, della Legge n. 234 del 30/12/2021 (Legge di Bilancio 2022).

PRESO ATTO che, con verbale del 18/07/2024, la Delegazione Trattante, ha espresso parere favorevole alla bozza del regolamento che disciplina i “Criteri per le procedure inerenti le progressioni tra le aree con procedura valutativa”, in attuazione dell’art. 13 comma 6 del CCNL 16 Novembre 2022 e dell’art. 52, penultimo periodo D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dal D.L. n. 80/2021 convertito con L. n. 113/2021;

VISTO il parere Aran CFL209, i cui contenuti sono stati condivisi con Dipartimento della Funzione pubblica e Ministero dell’economia e delle finanze, con cui l’Aran sostiene che con riferimento alle risorse stanziare ai sensi dell’art. 1, comma 612, della Legge n. 234 del 30.12.2021 (Legge di Bilancio 2022) - in una misura non superiore allo 0,55% del m.s. 2018 – esse possano essere integralmente destinate a progressioni verticali effettuate con procedura speciale.

CONSIDERATO che, in forza di tali disposizioni, gli enti hanno la possibilità di stanziare risorse contrattuali aggiuntive per le procedure speciali di progressione verticale effettuate ai sensi dell’art. 13, commi 6, 7 e 8 del CCNL 16 novembre 2022 e dell’art. 52, comma 1-bis penultimo periodo del d. lgs. n. 165/2001, in una misura massima dello 0,55% del m.s. 2018 ed in coerenza con i fabbisogni di personale.

CONSIDERATO che è intenzione dell’Amministrazione, al fine di valorizzare il personale interno e riconoscerne professionalità e merito, procedere alle progressioni tra le aree, ai sensi dell’art 13 co. 6,7,8, del CCNL 16/11/2022.

PRESO ATTO che i criteri di valutazione dei candidati alla progressione verticale devono essere regolamentati dall’Ente.

VISTO l’articolo 48, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 che stabilisce: “È, altresì, di competenza della giunta l’adozione dei regolamenti sull’ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio”.

RITENUTO, pertanto, di dover adottare il Regolamento che disciplina i “Criteri per le procedure inerenti le progressioni tra le aree con procedura valutativa”, in attuazione dell’art. 13 comma 6 del CCNL 16 Novembre 2022 e dell’art. 52, penultimo periodo D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dal D.L. n. 80/2021 convertito con L. n. 113/2021, al fine di prevedere modalità operative che consentono, nel rispetto della legge e del contratto collettivo nazionale, di attivare selezioni efficaci per le esigenze dell’Ente.

RICHIAMATO l’art. 13 comma 7 del CCNL 16/11/20227 che stabilisce che le amministrazioni definiscono, in relazione alle caratteristiche proprie delle aree di destinazione e previo confronto di cui all’art. 5, i criteri per l’effettuazione delle procedure di cui al comma 6 sulla base dei seguenti elementi di valutazione a ciascuno dei quali deve essere attribuito un peso percentuale non inferiore al 20%:

- a) esperienza maturata nell’area di provenienza, anche a tempo determinato;
- b) titolo di studio;
- c) competenze professionali quali, a titolo esemplificativo, le competenze acquisite attraverso percorsi formativi, le competenze certificate (es. competenze informatiche o linguistiche), le

competenze acquisite nei contesti lavorativi, le abilitazioni professionali.

VISTI:

- Il D. Lgs. n. 267/2000;
- Il D. Lgs. n. 165/2001
- Il vigente C.C.N.L. Funzioni Locali;
- Lo Statuto comunale;

PROPONE DI DELIBERARE

Per le motivazioni meglio espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. **DI APPROVARE**, il Regolamento che disciplina i "Criteri per le procedure inerenti le progressioni tra le aree con procedura valutativa", in attuazione dell'art. 13 comma 6 del CCNL 16 Novembre 2022 e dell'art. 52, penultimo periodo D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dal D.L. n. 80/2021 convertito con L. n. 113/2021", allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale.
2. **DI STABILIRE** che, il presente Regolamento è stato concepito esclusivamente per la procedura di progressione tra le aree cosiddette "in deroga" o "speciali", la cui validità non può superare quella prevista dal CCNL per questa fattispecie, il cui termine ultimo è il 31 dicembre 2025 (art. 13 comma 6).
3. **DI DARE ATTO** che, con verbale del 18/07/2024, la Delegazione Trattante, ha espresso parere favorevole alla bozza del regolamento che disciplina i "Criteri per le procedure inerenti le progressioni tra le aree con procedura valutativa", in attuazione dell'art. 13 comma 6 del CCNL 16 Novembre 2022 e dell'art. 52, penultimo periodo D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dal D.L. n. 80/2021 convertito con L. n. 113/2021;
4. **DI DARE INCARICO** all'ufficio Personale di trasmettere copia del presente provvedimento, alle RSU e alle OO.SS. territoriali

Cerda li _____

Il Segretario Generale
Dott. Valerio Saetta

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta di deliberazione redatta dal Segretario Generale;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili di settore ai sensi dell'art. 53, primo comma, della Legge n. 142/90, recepita con l.r. n. 48/91, così come sostituito dall'art. 12 della l.r. n. 30/2000.

Con voti favorevoli unanimi palesemente espressi;

DELIBERA

1. **APPROVARE**, il Regolamento che disciplina i "Criteri per le procedure inerenti le progressioni tra le aree con procedura valutativa", in attuazione dell'art. 13 comma 6 del CCNL 16 Novembre 2022 e dell'art. 52, penultimo periodo D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dal D.L. n. 80/2021 convertito con L. n. 113/2021", allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale.

2. **STABILIRE** che, il presente Regolamento è stato concepito esclusivamente per la procedura di progressione tra le aree cosiddette "in deroga" o "speciali", la cui validità non può superare quella prevista dal CCNL per questa fattispecie, il cui termine ultimo è il 31 dicembre 2025 (art. 13 comma 6).
3. **DARE ATTO** che, con verbale del 18/07/2024, la Delegazione Trattante, ha espresso parere favorevole alla bozza del regolamento che disciplina i "Criteri per le procedure inerenti le progressioni tra le aree con procedura valutativa", in attuazione dell'art. 13 comma 6 del CCNL 16 Novembre 2022 e dell'art. 52, penultimo periodo D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dal D.L. n. 80/2021 convertito con L. n. 113/2021;
4. **DARE INCARICO** all'ufficio Personale di trasmettere copia del presente provvedimento, alle RSU e alle OO.SS. territoriali.

Successivamente la Giunta stante l'urgenza di adottare il presente provvedimento al fine di addivenire in tempi brevi agli adempimenti previsti, con successiva votazione, resa per alzata di mano, dichiara la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/91, avendo la votazione sull'immediata esecutività riportato il consenso unanime dei presenti.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Geraci Salvatore

L'ASSESSORE ANZIANO

f.to DIONISI MARIA ELENA

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Il Segretario Comunale
Dott. Valerio Saetta

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li 30 LUG. 2024

Visto: **IL SINDACO**

IL SEGRETARIO GENERALE
Il Segretario Comunale
Dott. Valerio Saetta

Affissa all'Albo Pretorio il _____

IL MESSO COMUNALE

Defissa all'Albo Pretorio il _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale del Comune;

CERTIFICA

che copia integrale della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 comma 1 della L.R. n. 44/91 così come modificata dall'art. 127 comma 21 L.R. 17 del 28.12.04, è stata/sarà pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune il giorno per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to

Su conforme attestazione del Responsabile della Pubblicazione incaricato per la tenuta dell'Albo Pretorio, si certifica l'avvenuta pubblicazione come sopra indicata e che entro il termine di gg.15 dalla data di pubblicazione non è stato prodotto a quest'Ufficio opposizione o reclamo.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 30 LUG. 2024

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/91.
- È stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 comma 2° L.R. 44/91

Dalla Residenza Municipale, li 30 LUG. 2024

IL SEGRETARIO GENERALE
Il Segretario Comunale
Dott. Valerio Saetta